



## **La mobilità aziendale nell'amministrazione cantonale incontro con i funzionari dirigenti**

*Bellinzona, 9 settembre 2009*

Con oltre 8mila dipendenti, l'Amministrazione cantonale (AC) costituisce il più grande datore di lavoro sul nostro territorio cantonale, che genera, quotidianamente, un grande numero di spostamenti pendolari e professionali. Viste le sue dimensioni e in quanto promotore dell'azione di sensibilizzazione della mobilità aziendale a livello cantonale, essa ha il dovere di dare il buon esempio alle aziende medio-grandi insediate sul territorio, allestendo un Piano di mobilità aziendale che porti vantaggi ai suoi collaboratori, all'AC stessa e a tutta la collettività in generale.

A questo scopo il 18 marzo 2008 il Consiglio di Stato ha incaricato la Sezione della mobilità e la Sezione delle risorse umane di analizzare le abitudini di mobilità dei dipendenti dello Stato tramite un questionario. Un'approfondita conoscenza del profilo di mobilità rappresenta infatti il punto di partenza per la ricerca di soluzioni di ottimizzazione nell'ottica dello sviluppo sostenibile.

In un primo tempo si è deciso di prendere in considerazione soltanto gli uffici che si trovano nella capitale Bellinzona, un campione più che significativo, visto che a Bellinzona sono attivi oltre 2'200 dipendenti distribuiti in una cinquantina di stabili.

Con un tasso di risposta del 65.4% (1'463 rispondenti) il questionario ha rilevato che più della metà dei dipendenti (51,1%) abita nell'agglomerato di Bellinzona e dunque in un raggio di circa 10 chilometri.

Il mezzo di trasporto maggiormente utilizzato per gli spostamenti sul posto di lavoro è l'auto privata (66%). Solo l'8% si reca al lavoro a piedi, il 7% in bicicletta e il 4% utilizza il bus.

La più alta percentuale di impiegati (31,2%) deve percorrere una distanza fino a 5 km e il tempo di percorrenza percentualmente più alto (19,4%) è tra i 21 e i 30 minuti.

L'analisi riguardante la disponibilità verso altri mezzi di spostamento da parte di chi utilizza il trasporto individuale motorizzato (TIM) rivela che più della metà dei dipendenti sono aperti verso il mezzo pubblico (55%). Buona, anche se minoritaria l'accettazione del car pooling, (da sottolineare qui il 14% di sì senza condizioni espresse). Il potenziale della bicicletta, infine, si attesta al 21% degli automobilisti.

Da rilevare inoltre che fra le persone disposte a utilizzare i mezzi pubblici molte pongono condizioni come la coincidenza con gli orari di lavoro, il tempo di viaggio non eccessivo o un contributo per l'acquisto dell'abbonamento.

Per quanto riguarda il car pooling le condizioni poste vanno dalla poca perdita di tempo, alla garanzia di rientro in caso di emergenza, alla possibilità di svolgere attività durante il percorso.

Sulla base dei risultati scaturiti dal sondaggio, dell'esame dell'offerta attuale di trasporto, dell'analisi dell'accessibilità degli stabili dell'AC di Bellinzona con i diversi mezzi di trasporto e delle sfide future che si presenteranno nell'ambito della politica cantonale dei trasporti, è stato redatto un rapporto nel quale sono definite quattro categorie di misure (misure informative e di sensibilizzazione, misure promozionali, misure organizzative e misure normative) volte a modificare le quote di utilizzo dei vari mezzi di trasporto sul percorso casa-lavoro-casa e durante le trasferte professionali secondo una visione e degli obiettivi di corto-medio termine (2009-2013). Si è ritenuto utile per influenzare attivamente la mobilità aziendale porre degli obiettivi di riduzione dei viaggi con il mezzo privato. Questo dovrebbe permettere di ridurre problemi quali l'impatto del traffico e i congestionamenti cronici nelle ore di punta che incidono sulla qualità di vita della collettività (inquinamento, degrado del paesaggio, ecc.). Si mira inoltre a contenere l'esplosione delle spese legate all'utilizzo di un veicolo privato nelle trasferte professionali, lo spreco di tempo, lo stress alla guida nelle ore di punta ed il rischio d'incidenti automobilistici.

Il Consiglio di Stato ha istituito un Gruppo di lavoro formato da vari servizi dell'AC (Sezione delle risorse umane, Sezione della mobilità, Centro sistemi informativi e Sezione della logistica) che ha il compito di valutare, per le varie misure individuate, le priorità d'intervento, quantificare i costi realizzativi e proporre un programma d'azione.

Laura Sadis / 09.09.2009